



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI		
INSEGNAMENTO	ALPICOLTURA SPECIALE		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50544-Discipline della produzione		
CODICE INSEGNAMENTO	19133		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AGR/02		
DOCENTE RESPONSABILE	RUISI PAOLO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	88		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	62		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	RUISI PAOLO Lunedì 9:00 13:00 Dip. SAAF, Viale delle Scienze, Edificio 4, Ingresso L, Piano 2°, Studio 210. Durante il 2° semestre, in funzione dell'orario delle lezioni, il giorno e l'ora indicati potranno essere modificati. Si consiglia in ogni caso di contattare preventivamente il docente via e-mail.		

DOCENTE: Prof. PAOLO RUISI

PREREQUISITI	Conoscenze di Botanica, Agronomia e Pedologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Alla fine del corso, lo studente dovra' aver acquisito un bagaglio di conoscenze utile ai fini della valorizzazione produttiva e paesaggistica della montagna e della collina e della relativa salvaguardia ambientale. In particolare, lo studente acquisira' conoscenze sulle caratteristiche morfo-fisiologiche, sul ciclo biologico e sulle esigenze ecologiche delle principali specie erbacee coltivabili negli ambienti montani e collinari dell'area mediterranea, nonche' conoscenze utili a programmare ed organizzare interventi agronomici e strategie gestionali razionali nell'ambito dei principali agro-ecosistemi di montagna e di collina.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenze e comprensione: Lo studente dovra' essere in grado di individuare soluzioni a problematiche legate alla gestione degli agro-ecosistemi erbacei di montagna e di collina, e di valutare le implicazioni e i risultati delle proprie scelte, ponendo particolare attenzione agli aspetti agronomici e ambientali.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovra' essere in grado di suggerire, in relazione alle specificita' del contesto, scelte imprenditoriali, gestionali e tecniche sostenibili finalizzate a migliorare le prestazioni produttive e qualitative degli agro-ecosistemi erbacei di montagna e di collina.</p> <p>Abilita' comunicative: Lo studente dovra' essere in grado di utilizzare un linguaggio semplice, chiaro e tecnicamente corretto per garantire un efficace trasferimento delle conoscenze acquisite nell'ambito del corso sia agli imprenditori del comparto (agricoltori, allevatori) sia a coloro che si occupano della pianificazione e della gestione dei territori montani e collinari. Lo studente dovra' essere in grado di sostenere la validita' delle scelte operate dal punto di vista produttivo e qualitativo e di evidenziare le ricadute ambientali degli interventi proposti.</p> <p>Capacita' di apprendimento: Alla fine del corso, lo studente dovra' aver acquisito la capacita' di analizzare e collegare i diversi fattori in grado di influenzare le produzioni erbacee (cereali, leguminose da granella, colture foraggere) negli ambienti di montagna e di collina. Dovra' essere in grado di effettuare un aggiornamento autonomo attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche e tecniche e di seguire facilmente sia corsi di master e di approfondimento sia seminari specialistici su aspetti tecnici relativi alle tematiche proprie di questa disciplina.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'apprendimento dello studente verra' valutato mediante un esame orale. Durante tale prova lo studente dovra' rispondere a domande inerenti gli argomenti trattati durante il corso, dimostrando di possedere un'adeguata conoscenza e competenza interpretativa dei contenuti generali e specifici, una capacita' di elaborazione delle informazioni acquisite e di collegamento tra gli argomenti, nonche' una capacita' espositiva pertinente, chiara e corretta. La valutazione verra' espressa in trentesimi, con punteggio minimo di 18 per la sufficienza e massimo di 30 e lode, secondo il seguente schema di valutazione: 1) conoscenza degli argomenti, capacita' di deduzione ed elaborazione delle informazioni, capacita' di applicazione e analisi, capacita' di esposizione valutata appena sufficiente (voto 18-21); 2) conoscenza degli argomenti, capacita' di deduzione ed elaborazione delle informazioni, capacita' di applicazione e analisi, capacita' di esposizione valutata discreta (voto 22-25); 3) conoscenza degli argomenti, capacita' di deduzione ed elaborazione delle informazioni, capacita' di applicazione e analisi, capacita' di esposizione valutata da buona a elevata (voto 26-28); 4) conoscenza degli argomenti, capacita' di deduzione ed elaborazione delle informazioni, capacita' di applicazione e analisi valutata, capacita' di esposizione da ottima a avanzata (voto 29-30 e lode). La valutazione sara' ritenuta insufficiente nel caso in cui lo studente dimostri: difficolta' a focalizzare gli argomenti proposti, conoscenza fortemente lacunosa degli argomenti ed estrema limitatezza nell'esposizione.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze scientifiche e tecniche utili per programmare ed organizzare interventi agronomici e itinerari tecnici adeguati ad una razionale gestione degli agro-ecosistemi erbacei di montagna e di collina ricadenti nell'area mediterranea, per la valorizzazione produttiva e paesaggistica della montagna/collina stessa e per la sua salvaguardia ambientale.</p> <p>L'articolazione degli argomenti trattati consentira' di:</p> <ul style="list-style-type: none">- acquisire un'adeguata conoscenza delle caratteristiche morfo-fisiologiche, biologiche ed ecologiche delle principali specie erbacee coltivabili negli ambienti montani o collinari dell'area mediterranea;- acquisire un'adeguata conoscenza sugli itinerari tecnici applicabili alle diverse colture in rapporto all'ambiente pedoclimatico, alla quantita' e qualita' delle produzioni, alle esigenze imprenditoriali ed alla salvaguardia dell'ambiente montano o collinare;- acquisire un'adeguata conoscenza sullo stato e sul funzionamento dei principali agro-ecosistemi di montagna o di collina (con particolare riferimento ai sistemi foraggeri, pascolivi e prato-pascolivi) e sui criteri per la loro gestione.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni, eventuali seminari e visite tecniche presso aziende agricole preferibilmente ricadenti in territori di montagna o di collina.
TESTI CONSIGLIATI	- Baldoni R., Giardini L. (Coordinatori). Coltivazioni erbacee. 1 - Cereali e proteaginose (ISBN 8855525417); 3 - Foraggiere e tappeti erbosi (ISBN 8855526405). Patron Editore. Bologna, 2000. - Materiale fornito dal docente. Study material provided by the teacher.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso: obiettivi formativi, articolazione delle lezioni, modalita' di svolgimento dell'esame finale, testi consigliati. Obiettivi dell'alpicoltura: la valorizzazione produttiva delle aree di montagna/collina e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio montano/collinare. La montagna: definizione. Influenza del clima e del suolo sulla crescita delle piante in ambiente montano. Importanza ed organizzazione dell'agricoltura e della zootecnia in Italia nei territori di montagna e di collina.
10	Le risorse foraggere: classificazione e diffusione. Caratteristiche morfologiche, fisiologiche e qualitative delle risorse foraggere. Tecniche di utilizzazione dei foraggi: pascolamento (interazione "erba-animale utilizzatore-suolo"; tecniche di pascolamento; criteri per la scelta della tecnica di pascolamento), fienagione ed insilamento.
10	Popolamenti vegetali erbacei dell'ambiente montano e collinare: i prati-pascoli e i pascoli. Definizione, inquadramento, caratterizzazione, stima del valore pastorale, stima della produttività, determinazione del carico mantenibile, modalita' di utilizzazione, tecniche di miglioramento, organizzazione dell'attivita' pastorale.
8	Popolamenti vegetali erbacei dell'ambiente montano e collinare: i prati avvicendati. Caratteristiche morfo-fisiologiche, esigenze ambientali, tecniche di coltivazione e di utilizzazione e qualita' delle seguenti specie leguminose e graminacee da prato: erba medica, sulla, lupinella, trifoglio bianco, trifoglio pratense, dattile, festuca, loglio, fleolo.
7	Popolamenti vegetali erbacei dell'ambiente montano e collinare: gli erbai. Caratteristiche morfo-fisiologiche, esigenze ambientali, tecniche di coltivazione e di utilizzazione e qualita' delle seguenti specie leguminose e graminacee da erbaio: trifoglio alessandrino e altri trifogli annuali, veccia, trigonella, loiessa, orzo, triticale.
4	Le principali colture agrarie a scopo alimentare nelle aree di montagna e di collina. Caratteristiche morfo-fisiologiche, esigenze ambientali, tecniche di coltivazione, utilizzazione e qualita' delle produzioni, anche in rapporto alla coltivazione in ambiente montano, di alcuni cereali (es. frumento, farro, orzo, segale, grano saraceno) e di alcune leguminose da granella (es. fava, cece, lenticchia).
ORE	Esercitazioni
8	Esercitazioni e seminari di approfondimento sui temi trattati durante il corso.
ORE	Altro
12	Visite tecniche presso aziende agricole preferibilmente ricadenti in territori di montagna o di collina. Eventuali seminari di approfondimento su alcuni dei temi trattati a lezione.